RisiKOOP

Il gioco strategico per la conquista del mondo

Matteo Caruso, Matteo Ceccarelli, Franceso Sacripante

26luglio 2025

Indice

1	Analisi 2			
	1.1	Descrizione e requisiti	2	
	1.2	Modello del Dominio	3	
2	Des	ign	5	
	2.1	Architetura	5	
	2.2	Design dettagliato	5	
		2.2.1 Matteo Caruso	5	
		2.2.2 Matteo Ceccarelli	7	
			7	
3	Svil	uppo 1	1	
	3.1	Testing automatizzato	1	
	3.2	Note di sviluppo	1	
4	Commenti finali			
	4.1	Autovalutazione e lavori futuri	2	
	4.2	Difficoltà incontrate e commenti per i docenti	2	
A	Gui	da utente 1	3	
	A.1	Avviare la partita	3	
	A.2	Rinfori iniziali	3	
		A.2.1 Giocare le combo	3	
	A.3	Attaccare	3	
	A.4	Spostamento finale	3	
\mathbf{A}	Ese	rcitazioni di laboratorio 1	4	
	A.1	matteo.caruso7@studio.unibo.it	4	
	A.2	matteo.ceccarelli@studio.unibo.it		
	A.3	franceso.sacripante@studio.unibo.it	4	

Analisi

1.1 Descrizione e requisiti

Il software mira a replicare il gioco Risiko, un gioco da tavolo di strategia a turni dove ogni giocatore controlla una squadra di unità allo scopo di completare un obiettivo determinato da una Carta Obiettivo pescata a inizio partita. Questa richiederà di conquistare dei continenti, annientare un'altra armata oppure conquistare un certo numero di territori. Il gioco inizia spartendo tutti i territori tra i giocatori e dà dei territori iniziali con cui rinforzarli. Ogni turno turno, il giocatore otterrà vari carri armati da posizionare sui suoi territori. Potrà poi attaccare territori adiacenti ai propri. Se riesce a conquistare almeno uno stato otterrà una Carta Territorio, utilizzabile per giocare combo al fine di ottenere ulteriori unità nei successivi turni. Infine avrà l'opportunità di spostare delle unità fra i suoi territori.

Tipi di Combo

Le combo sono sempre tris di carte territorio, ognuna ricompensa un certo numero di unità:

• 3 cannoni: 4 unità.

• 3 fanti: 6 unità.

• 3 cavalieri: 8 unità.

• Un fante, un cannone e un cavaliere: 10 unità. 1

• Un Jolly e due carte uguali: 12 unità.

 $^{^1\}mathrm{Non}$ è possibile sostituire una delle carte con un Jolly in questa combo.

Requisiti funzionali

- Il software dovrà permettere di giocare a una semplice versione di Risiko.
- Ogni giocatore ha una sua Carta Obiettivo e varie Carte Territorio.
- L'attacco avviene tramite il tiro di dadi, il cui confronto ne determinerà l'esito.

Requisiti non funzionali

- La mappa è selezionabile, scelta dai giocatori a inizio partita.
- I giocatori dovranno poter nascondere le proprie Carte Obiettivo e Territorio agli altri giocatori.

1.2 Modello del Dominio

Il gioco inizia con la selezione dei giocatori, del loro colore e della mappa. Successivamente vengono assegnati i territori, ed è chiesto ai giocatori di posizionare le loro unità rimanenti in quei territori. Ora inizia il game-loop del gioco, che si ripete fino a quando un giocatore non vince:

- Fase di rinforzo.
- Fase di attacco.
- Fase di spostamento finale.

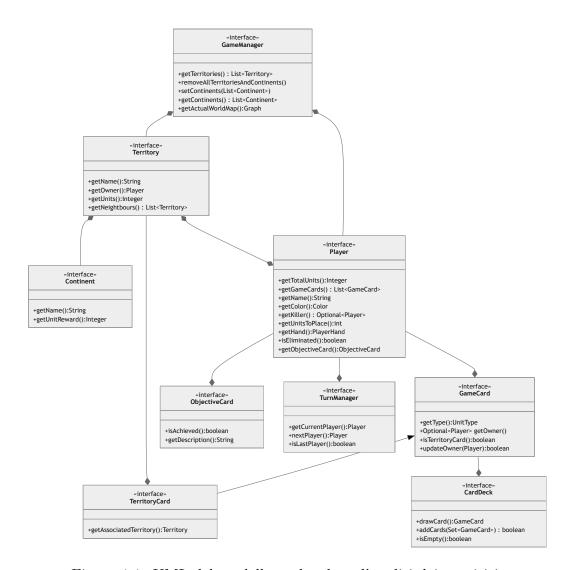


Figura 1.1: UML del modello svolto dopo l'analisi dei requisiti.

Design

2.1 Architetura

L'architettura del software è basata su un pattern Model-View-Controller (MVC). L'entry point dell'applicazione è il Controller, che si occupa di avviare il model, che implementa GameManager, e le view registrate, che implementano RisikoView. La separazione permette di aggiungere facilmente altre RisikoView se necessario, senza compromettere la logica del model e del controller.

Le fasi di gioco sono state modellate con una *State Machine*, un paradigma di programmazione che permette di dividere il sistema in varie sotto-fasi, detti anche *stati*. Ogni fase ha la prporia logica diversa da quella di tutte le altre. Nel programma si risconoscono perché implementano GamePhase. Questo paradigma favorisce il *Single Responsibility Principle*, siccome ogni fase è responsibile internamente della propria gestione. Un'altro vantaggio risiede nella chiarezza con qui descrive in che punto dell'esecuzione si trova l'applicazione, siccome può essere in una sola fase.

2.2 Design dettagliato

2.2.1 Matteo Caruso

Validare le combo di carte

Problema Bisogna validare vari tipi di combo di carte, ognuna con requisiti diversi. Inoltre ogni combo ricompensa il giocatore con un numero di unità diverso.

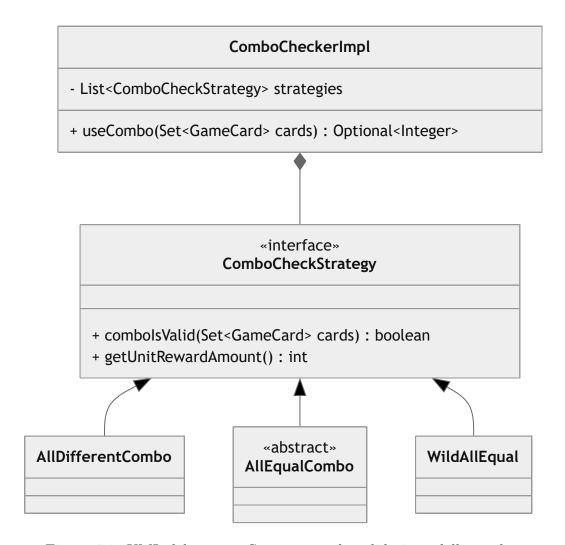


Figura 2.1: UML del pattern Strategy per la validazione delle combo.

Soluzione La validazione delle combo usa il pattern *Strategy*, in cui ogni validatore di combo è una strategia diversa.

Il pattern *Strategy* è più adatto rispetto al pattern *Template Method*, siccome ogni validatore di combo differisce molto dagli altri, fatta eccezione dei validatori AllEqualCombo.

Validare le AllEqualCombo

Problema Bisogna validare le combo di carte dove hanno tutte lo stesso tipo.

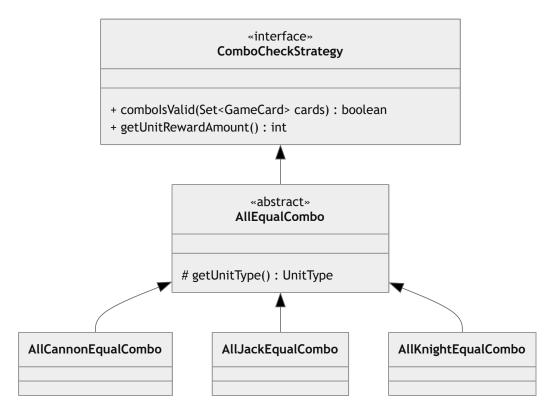


Figura 2.2: UML del pattern Template Method per la validazione delle combo di carte con tipo uguale.

Soluzione Qui è possibile usare il pattern *Template Method*, dove la classe astratta AllEqualCombo definisce il template method combolsValid e l'operazione primitiva getUnitType ¹.

Gli lascia anche la responsabilità di implementare getUnitRewardAmount. Le classi che estendono questa classe astratta sono AllCannonEqualCombo, AllJackEqualCombo e AllKnightEqualCombo, che implementano l'operazione primitiva sopracitata.

2.2.2 Matteo Ceccarelli

2.2.3 Francesco Sacripante

Creazione della logica delle prime due fasi

Problema Le prime due fasi hanno due logiche diverse tra loro e tra il resto del gioco

¹Restituisce UnitType, un enumeratore che rappresenta i semi delle carte.

Soluzione Scomporre il controller in diversi dipi di controller.

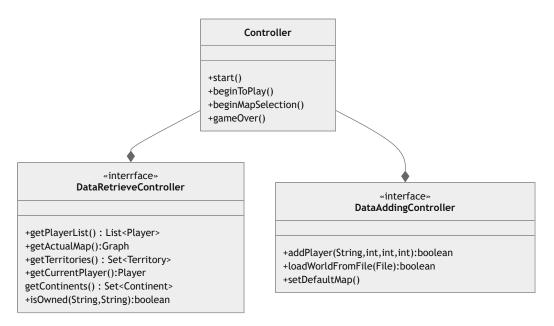


Figura 2.3: UML dei vari controller per le prime due fasi di gioco.

Risiko è un software molto legato alla visualizzazione del gioco, quindi per favorire il *Separation of Concerns*, il controller è diviso in sotto-controller: DataAddingContrller permette di impostare giocatori e la mappa, mentre DataRetrieveController favorisce l'ottenimento di informazioni quali il giocatore corrente. Infine TurnManager permette di gestire le fasi del gioco.

Aggiornamento dei colori dei territori della view

Problema Durante il gioco, se un giocatore conquista un territorio, questo deve istantaneamente cambiare colore nel colore del nuovo proprietario.

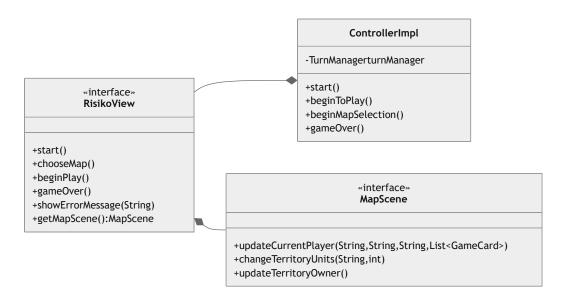


Figura 2.4: UML del observer pattern usato per aggiornare gli elementi delle view.

Soluzione Usare un'interfaccia dedicata agli aggiornamenti della view. Ogni volta che al model succede una cosa, il controller chiama i metodi dell'interfaccia per aggiornare la view. Il patter usato quì è una sorta di observer pattern, dove l'observer è la view che viene "notificata" quando un territorio cambia proprietà e il soggetto è il territorio.

Accorpamento di detentori di oggetti

Problema Alcuni oggetti condividono la detenzione ed alcuni tipi di operazioni su alcuni tipi di oggetti posseduti. Ci sono ogetti che detengono più territori o più giocatori.

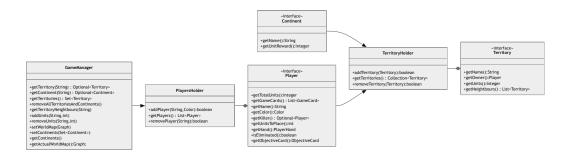


Figura 2.5: UML degli holders del gioco.

Soluzione Si creano delle interfaccie in cui si accorpano tutte le operazione in comune riguardante un certo insieme di oggetti.

Sviluppo

3.1 Testing automatizzato

Il testing automatizzato è stato realizzato tramite JUnit, focalizzato principalmente sul model, come l'insermineto della mappa, la gestione dei giocatori, la validazione delle combo di carte, e sulla gestione delle fasi di gioco. L'interfaccia grafica è stata testata manualmente durante lo sviluppo del software.

3.2 Note di sviluppo

Commenti finali

- 4.1 Autovalutazione e lavori futuri
- 4.2 Difficoltà incontrate e commenti per i docenti

Appendice A

Guida utente

- A.1 Avviare la partita
- A.2 Rinfori iniziali
- A.2.1 Giocare le combo
- A.3 Attaccare
- A.4 Spostamento finale

Appendice A

Esercitazioni di laboratorio

A.1 matteo.caruso7@studio.unibo.it

- Laboratorio 08: https://virtuale.unibo.it/mod/forum/discuss.php?d=178723#p247198
- Laboratorio 09: https://virtuale.unibo.it/mod/forum/discuss.php?d=179154#p247764
- Laboratorio 10: https://virtuale.unibo.it/mod/forum/discuss.php?d=180101#p248784
- Laboratorio 11: https://virtuale.unibo.it/mod/forum/discuss.php?d=181206#p250854

A.2 matteo.ceccarelli@studio.unibo.it

• Laboratorio XX: https://virtuale.unibo.it

A.3 franceso.sacripante@studio.unibo.it

• Laboratorio XX: https://virtuale.unibo.it